



**CONSIGLIO
L'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 8 febbraio 2010 (09.02)
(OR. en)**

6045/10

**Fascicolo interistituzionale:
2009/0070 (COD)]**

**RECH 29
COMPET 32
IND 17
TRANS 23
POLARM 2
ECOFIN 63
TELECOM 13
ENER 29**

RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

della: presidenza

al: Coreper

n. doc. prec.: 5233/10 RECH 7 COMPET 11 IND 8 TRANS 8 POLARM 1 ECOFIN 13
TELECOM 4 ENER 5

n. prop. Com.: 10285/09 RECH 172 COMPET 294 IND 68 TRANS 215 POLARM 13
ECOFIN 399 TELECOM 119 ENER 194

Oggetto : Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al
programma europeo di osservazione della terra (GMES) e alla sua fase iniziale di
operatività (2011-2013)

Introduzione

Il 20 maggio 2009 la Commissione ha trasmesso al Parlamento europeo ed al Consiglio la suddetta proposta di regolamento sulla fase iniziale di operatività del programma europeo di osservazione della terra GMES.

Il suo obiettivo è fare del GMES un programma operativo e fornire finanziamenti aggiuntivi per la sua fase iniziale di operatività in modo da permettere un graduale incremento delle capacità fino alla fine delle attuali prospettive finanziarie nel 2013 e creare le strutture necessarie per la governance del programma.

Il Parlamento europeo ha assegnato la responsabilità della procedura alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE), che ha nominato relatore Norbert GLANTE (S&D-DE). Le commissioni per i bilanci (relatore: Damien ABAD (EPP-DE), per l'ambiente (relatore: Vittorio PRODI (S&D, IT) e per le libertà civili (relatore N.N.) formuleranno pareri.

In seno al Consiglio, il progetto di regolamento è negoziato nel Gruppo "Ricerca", che ha svolto le prime discussioni durante la presidenza svedese, con osservazioni orali e scritte delle delegazioni. La presidenza spagnola ha proseguito tali sforzi.

Il 15 gennaio 2010 la presidenza ha presentato alle delegazioni un primo testo di compromesso (doc. 5233/10) riguardante gli articoli del regolamento, affinché formulassero osservazioni.

Principali questioni in sospeso

Contatti informali con il relatore della commissione ITRE hanno rivelato un'ampia concordanza di idee con poche e relativamente ben definite questioni in sospeso. Tutte e tre le istituzioni sono favorevoli ad esplorare l'opportunità di un accordo in prima lettura. Le questioni in sospeso, tuttavia, riguardano punti importanti del contenuto del programma, in particolare la dotazione finanziaria, la governance e la politica in materia di dati.

Bilancio

La commissione ITRE ha rilevato che l'importo proposto di 107 milioni di EUR della dotazione finanziaria assegnata per l'attuazione del presente regolamento (articolo 7) sarebbe insufficiente ad assicurare l'adeguato finanziamento della fase iniziale di operatività nel periodo 2011-2013. La commissione ITRE chiede un aumento significativo dell'importo dei finanziamenti poiché questo permetterebbe economie di scala grazie alla produzione in serie di componenti e condurrebbe ad importanti economie di scala. Secondo una analisi dell'ESA, la cui correttezza è stata confermata dalla Commissione, impegni anticipati per la componente spaziale come richiesto dalla commissione ITRE permetterebbero risparmi netti di circa 400 milioni di EUR in aggiunta a risparmi sui costi operativi pianificati, soprattutto grazie a linee di produzione ininterrotte per le unità C e alla possibilità di evitare costi di immagazzinamento per le unità Sentinella 1-3 A e B in uno scenario comportante il loro avvio in anticipo.

Le delegazioni hanno chiesto informazioni più dettagliate sia sul risparmio dei costi che sulle opzioni disponibili per aumentare il bilancio per la fase iniziale di operatività del GMES fino al livello richiesto, nei limiti dell'attuale quadro finanziario. Tale questione richiede la stretta cooperazione con l'autorità di bilancio.

Governance - Comitologia

La questione della governance rappresenta un'altra importante preoccupazione per le delegazioni. Nell'articolo 11 del progetto di regolamento è proposto un comitato del programma GMES, che opererebbe secondo la procedura consultiva, di gestione o di regolamentazione in funzione della questione da trattare. In aggiunta, a causa del finanziamento di parte della fase iniziale di operatività del GMES dal bilancio del settimo programma quadro per la ricerca, i lavori del comitato del programma GMES dovranno essere coordinati con i lavori del comitato competente per la priorità tematica "Spazio" del programma specifico "Cooperazione". Inoltre vari Stati membri hanno chiesto la creazione di un consiglio dei soci, un consiglio degli utenti, un forum sulla sicurezza e un consiglio dei proprietari dell'infrastruttura spaziale. Mentre non c'è dubbio sul fatto che tutte queste richieste riguardino funzioni chiave della governance del GMES, ci si interroga sulla compatibilità della creazione di un così grande numero di comitati e forum con una gestione efficace del programma.

Politica in materia di dati e informazioni

L'articolo 8 della proposta affida alla Commissione la realizzazione degli obiettivi della politica in materia di dati e informazioni GMES per la componente dei servizi, la componente spaziale e la componente in situ. Le delegazioni hanno sollevato due questioni principali rispetto a questo approccio: da una parte insistono sulla necessità di una concorrenza efficace e di prevenire la formazione di nuovi monopoli nella distribuzione futura dei servizi a valle; dall'altra, insistono su procedure efficaci per prevenire i rischi per la sicurezza derivanti dall'eventuale uso improprio di dati GMES.

Conclusione

Il Comitato dei Rappresentanti permanenti invita il Consiglio "Competitività" a prendere atto della presente relazione sullo stato dei lavori nella sessione del 2 marzo 2010.
